

Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico"

DIPARTIMENTO ARTI DELLO SPETTACOLO

Regolamento Didattico dei Corsi di Diploma di Master di Primo Livello

Art. 1 (Obbligo di frequenza)

- 1) la frequenza alle lezioni è obbligatoria nel rispetto del Calendario Accademico e dell'orario delle lezioni;
- 2) l'ammissione ai singoli esami è concessa a tutti gli studenti i quali abbiano frequentato almeno l'80% della totalità delle ore di lezione delle singole materie;
- 3) è istituita una commissione "Frequenze" all'interno del Consiglio di Corso composta da un docente e da un rappresentante degli studenti, coordinata dalla Segreteria didattica dei Master, che annualmente, su istruttoria delle condizioni di frequenza, stabilisce provvedimenti ovvero motivate deroghe nei confronti degli studenti che risultino non disporre del minimo prescritto di frequenze per l'ammissione agli esami;
- 4) lo studente che risulti con frequenza inferiore all'80% della totalità delle attività formative e che non sia oggetto di deroga è dichiarato **decaduto**;
- 5) la frequenza alle lezioni è annotata dai docenti sui registri personali, consegnati in Segreteria didattica e soggetti all'attività ispettiva della Direzione;
- 6) sono giustificate assenze dovute a:
 - a. motivi di salute certificati;
 - b. gravi motivi personali riconosciuti dal Consiglio Accademico;
 - c. appartenenza ad Organi o Commissioni le cui sedute coincidano con gli orari di lezione;
 - d. partecipazione a progetti o iniziative dell'Istituzione, su autorizzazione del Direttore, sentito il parere del docente della lezione.
 - e. tutti i corsisti sono invitati ad arrivare in orario all'inizio delle lezioni, gli eventuali ritardi, se ripetuti, saranno presi in considerazione dai docenti ai fini della valutazione finale assegnata a ciascun allievo



Art. 2 **(Permessi di lavoro artistico)**

- 1) i permessi di lavoro artistico (scrittura di testi drammaturgici, di sceneggiatura, scrittura di articoli giornalistici, partecipazione a spettacoli, reading, produzioni radio-cine-televisive) possono essere solo eccezionalmente concessi, su delibera del Consiglio Accademico, sentito il Consiglio di Corso;
- 2) lo studente ha l'obbligo di presentare domanda di permesso di lavoro artistico al Consiglio Accademico prima di firmare il contratto relativo e comunque un mese prima dell'inizio del lavoro stesso, specificando la tipologia del lavoro, l'ente di produzione, il regista del lavoro, la durata dell'impegno;
- 3) lo studente che non avendo presentato domanda o avendo ricevuto un diniego dovesse procedere ad accettare il lavoro in oggetto è dichiarato **decaduto**;
- 4) qualora l'offerta di lavoro provenisse da Istituzioni o enti di produzione di comprovata rilevanza sul piano artistico e culturale o da singoli artisti di comprovata esperienza e chiara fama, lo studente può chiedere che l'Accademia stipuli con i soggetti di cui sopra un protocollo d'intesa allo scopo di definire congiuntamente un percorso didattico personalizzato per lo studente durante il periodo di impegno lavorativo. In questo caso lo studente può chiedere che tale percorso didattico venga considerato **sostitutivo** del percorso didattico previsto per lo stesso periodo dal piano di studi dell'Accademia ed il riconoscimento dei relativi crediti.

Art. 3 **(Saldo della quota di iscrizione al Master)**

Le quote di iscrizione al Master dovranno essere saldate non oltre i termini previsti dal Bando Ufficiale che regola annualmente l'accesso al corso.

In caso di mancato pagamento nei termini previsti l'ente organizzatore avrà diritto alla corresponsione degli interessi moratori ai sensi del D. Lgs. 231/2002 e l'allievo/a sarà temporaneamente sospeso dalle attività didattiche fino al regolamento degli importi dovuti, in caso di mancato pagamento sarà considerato decaduto.

Art. 4 **(Calendario didattico)**

Il calendario didattico potrebbe subire delle variazioni motivate da esigenze logistiche o didattiche, prevedendo anche lo svolgimento delle lezioni in giorni ed orari diversi da quelli originariamente previsti.



Art. 5 (Borse di studio)

Le borse di studio previste dal bando di ciascun Master saranno erogate a rimborso della quota versata all'atto dell'iscrizione e dopo il conseguimento del titolo di studio, con criterio meritocratico e di reddito mediante l'indicatore ISEE.

Il Consiglio Accademico su istruttoria del Consiglio di Corso, a seguito della valutazione finale attribuita a ciascun candidato dalla Commissione d'esame, assegnerà le borse di studio in base ai seguenti parametri:

risultati della selezione di ammissione; partecipazione alle attività didattiche; modalità di partecipazione ed apprendimento durante le attività pratiche individuali e collettive; partecipazione e impegno durante le attività laboratoriali e di tirocinio; valutazioni conseguite negli esami dei singoli corsi e nella discussione della tesi, indicatore ISEE.

Il criterio meritocratico costituisce un fattore di selezione per il 50%, l'altro 50% è determinato dall'indicatore ISEE. A parità di valutazione finale risulterà assegnatario della borsa il/la candidato/a che ha un valore ISEE inferiore.

Il giudizio della Commissione d'esame, del Consiglio di Corso e del Consiglio Accademico è insindacabile.

Art. 6 (Valutazioni)

Ciascun allievo avrà una valutazione, espressa in trentesimi per ciascuna delle discipline previsti dal Piano di studi del Master.

Il voto finale assegnato a ciascun allievo al termine del Master consta della media ponderata sui crediti delle valutazioni ottenute in ogni singola disciplina a cui verrà sommato il punteggio assegnato dalla Commissione Esaminatrice per la tesi finale presentata dal candidato. Il voto finale sarà espresso in centodecimi.

Art. 7 (Stage/Tirocini)

Al termine della didattica frontale, il piano di studi del Master prevede lo svolgimento di uno stage curriculare per una durata complessiva che varia da un minimo di 45 giorni ad un massimo di 6 mesi, in aziende attinenti ai campi del master (teatro, giornalismo, editoria, produzione cinematografica e televisiva, radio, etc.) con l'obiettivo di promuovere un contatto diretto tra gli allievi ed il mondo del lavoro. La segreteria didattica dei Master provvede, a valutare con le aziende partner, le singole opportunità di stage ed a ricevere le formali richieste di tirocinanti presentate da quest'ultime. Ad ogni richiesta segue la pubblicazione di un Bando Pubblico che presenta le caratteristiche del tirocinio, disciplinando le modalità per candidarsi. Una commissione, nominata con Decreto Direttoriale, valuta i curricula dei candidati e sceglie i profili da proporre all'azienda. Quindi l'azienda, attraverso un'ulteriore fase di selezione, sceglierà il/la candidato/a con cui attivare lo stage, lo comunicherà all'Accademia e solo dopo la predisposizione del progetto



formativo (firmato dal Soggetto Promotore, dal Soggetto Ospitante e dall'allievo) al fine di garantire le coperture assicurative INAIL e RC, lo stage potrà avere inizio.

Per i candidati che presenteranno più candidature di stage, la prima azienda ad aver scelto il profilo sarà la sede dello svolgimento dello stage stesso.

Gli allievi che non si candideranno per nessuno dei bandi attivi, devono essere a conoscenza che una volta raggiunto un numero di offerte di stage pari o superiore al numero di corsisti, l'Istituzione non è tenuta a bandire altre opportunità di tirocinio e si provvederà ad attivare uno stage interno.

Nel caso in cui una o più aziende, una volta effettuata la selezione dei candidati non dovessero scegliere nessuno dei profili proposti, gli allievi saranno indirizzati ad altre aziende oppure svolgeranno un tirocinio interno all'Istituzione.

L'Accademia potrà valutare l'attivazione di nuove convenzioni di stage, anche su richiesta degli allievi, fatto salvo il parere positivo del Consiglio di Corso, del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Art. 8

(Autorizzazione a pubblicazione o diffusione dei lavori formulati durante il percorso formativo)

La pubblicazione o la diffusione di lavori (drammaturgie, sceneggiature, saggi, articoli giornalistici, recensioni, elaborati testuali in genere) realizzati dagli allievi durante il percorso formativo dovranno essere autorizzate dal Consiglio di Corso e dal Consiglio Accademico.

Art. 9

(Partecipazione a concorsi)

La partecipazione a concorsi mediante l'utilizzo di opere prodotte durante il percorso formativo dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio di Corso e del Consiglio Accademico.

